

TRANSIZIONE 5.0

tutte le novità del nuovo piano

27 GIUGNO 2024
17.00 - 18.00

 Live su zoom

Dott.ssa Giovanna Sambataro

Catania, 27 giugno 2024

Il Piano Transizione 5.0: Investimenti per la Transizione Digitale ed Energetica

Il Piano Transizione 5.0 è un programma innovativo lanciato dal governo italiano per sostenere gli investimenti delle imprese nella transizione digitale ed energetica. Grazie a un investimento complessivo di 12,7 miliardi di euro, questa iniziativa mira a innescare una trasformazione green e tecnologica del sistema produttivo, rendendolo più competitivo e sostenibile a lungo termine.

Risorse UE

Il Piano Transizione 5.0 beneficia di 6,3 miliardi di euro provenienti da RePowerEU, un fondo dell'Unione Europea destinato a promuovere la transizione energetica e l'indipendenza dalle importazioni di combustibili fossili.

Risorse Nazionali

Oltre ai fondi UE, il Piano Transizione 5.0 può contare su 6,4 miliardi di euro stanziati dalla legge di bilancio italiana per il programma Transizione 4.0, portando il totale a 12,7 miliardi di euro per il biennio 2024-2025.

Unione tra Transizione Digitale ed Ecologica

La Transizione 5.0 rappresenta l'unione di queste due aree di cambiamento.

Combinando la digitalizzazione e la sostenibilità, le organizzazioni possono creare soluzioni innovative che migliorano l'esperienza dei dipendenti, riducono l'impronta ecologica e promuovono la resilienza aziendale.

Digitalizzazione

La transizione digitale ha rivoluzionato il modo in cui le aziende operano, comunicano e interagiscono con i clienti. Attraverso l'adozione di tecnologie innovative, le organizzazioni possono ottimizzare i processi, aumentare l'efficienza e creare nuove opportunità di business (intelligenza artificiale, cloud computing, robotica, blockchain, ecc...)

Sostenibilità Ambientale

La transizione ecologica ha portato una maggiore consapevolezza sulla necessità di ridurre l'impatto ambientale delle attività umane. Si parla di un passaggio basato su pratiche sostenibili, come l'uso di energie rinnovabili, la riduzione dei rifiuti e la promozione di un'economia circolare.

Chi può accedere alle agevolazioni

Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, indipendentemente dalla loro forma giuridica, dimensione o settore economico, hanno libero accesso alle opportunità imprenditoriali.

Anche le **stabili organizzazioni** di soggetti non residenti sono ammesse, offrendo un ambiente favorevole all'inizio e alla crescita di attività economiche in tutto il territorio.

Esclusioni

Procedure Concorsuali: le imprese che subiscono una liquidazione volontaria o coatta, un fallimento, un concordato preventivo o altre procedure concorsuali rappresentano un elevato rischio finanziario e gestionale.

Violazioni Normative: le imprese che violano le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro o non adempiono correttamente agli obblighi contributivi e assistenziali possono incorrere in sanzioni, compromettendo la loro stabilità finanziaria e operativa.

Attività Inquinanti: le imprese che svolgono attività direttamente connesse ai combustibili fossili, al sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) o ai settori dei rifiuti e degli impianti di trattamento rappresentano un rischio ambientale significativo.

Quali sono gli investimenti?

- 1 beni strumentali materiali o immateriali 4.0
- 2 beni necessari per l'autoproduzione e l'autoconsumo da fonti rinnovabili (ad esclusione delle biomasse)
- 3 spese per la formazione del personale in competenze per la transizione verde.

Incrementare l'efficienza energetica, attraverso l'acquisto di beni strumentali nuovi che consentano di migliorare l'efficienza energetica dei processi produttivi.

Adottare tecnologie innovative, come la robotica avanzata, l'intelligenza artificiale, l'Internet of Things, la stampa 3D e il cloud computing.

Promuovere la sostenibilità, attraverso l'adozione di soluzioni innovative per la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

Progetti di innovazione agevolabili

Investimenti principali in beni strumentali alla produzione:

- Beni degli allegati A e B annessi alla legge 11 dicembre 2026 n. 232
- Software di Energy Dashboarding
- Software relativi alla gestione di impresa se acquistati unitamente ai software di Energy Dashboarding

Condizioni:

- Nuovi di fabbrica
- Interconnessi
- E che assicurino una riduzione dei consumi energetici

Investimenti trainanti:

- Beni materiali nuovi finalizzati all'autoproduzione di energia da **fonti rinnovabili** (fotovoltaico)
- Spese di **formazione**

1

Riduzione Consumi

3% per l'intera struttura produttiva o **5%** per i processi interessati dall'investimento.

2

Limite di Spesa

10% degli investimenti effettuati, fino a un massimo di **300.000 euro**.

3

Integrazione

Le spese di formazione devono essere parte di un progetto Transizione 5.0.

L' Agevolazione: scaglioni, aliquote e premialità

Il meccanismo dei crediti d'imposta costituisce un fondamentale strumento di incentivo per le attività imprenditoriali in Italia. Questo sistema si articola in tre fasce di aliquote agevolative, che variano in funzione del volume degli investimenti realizzati nel biennio 2024-2025.

Inoltre, sono previste maggiorazioni premiali per i progetti che raggiungono una riduzione dei consumi energetici, incentivando l'adozione di soluzioni più efficienti e sostenibili. Con un limite massimo di investimento pari a 50 milioni di euro, questa misura offre alle aziende un'opportunità unica per accelerare la propria crescita e contribuire attivamente alla transizione energetica del Paese.

L' Agevolazione: scaglioni, aliquote e premialità

INTENSITÀ MASSIME AGEVOLATIVE

RIDUZIONE DEI CONSUMI	Struttura produttiva	Da 3% a 6%	Da 6% a 10%	Oltre il 10%
	Processo interessato	Da 5% a 10%	Da 10% a 15%	Oltre il 15%
INVESTIMENTI	Fino a 2.5 mln €	35%	40%	45%
	Da 2.5 a 10 mln €	15%	20%	25%
	Da 10 a 50 mln €	5%	10%	15%

Certificazione ex ante

Le imprese devono presentare al GSE una certificazione ex ante che attesta le caratteristiche del progetto di investimento e i risultati che si intendono raggiungere. Questa certificazione è fondamentale per dimostrare la fattibilità e l'impatto del progetto.

1

2

Comunicazione ex ante

Oltre alla certificazione, le imprese devono inviare al GSE una comunicazione che descrive dettagliatamente il progetto di investimento e il relativo costo. Questa documentazione consente al GSE di valutare la richiesta di agevolazione.

Verifica, prenotazione e monitoraggio dell'investimento



Fruizione del credito d'imposta

1

Comunicazione al GSE

Dopo la trasmissione dei dati definitivi da parte del GSE all'Agenzia delle Entrate, l'impresa deve attendere cinque giorni prima di poter presentare il modello F24 per la fruizione del credito d'imposta.

2

Compensazione del credito

Se l'impresa non ha capienza fiscale sufficiente per utilizzare l'intero credito in un'unica soluzione, può riportarlo in avanti e sfruttarlo in cinque quote annuali di pari importo.

3

Scadenza 2025

Il modello F24 per la fruizione del credito d'imposta deve essere presentato entro il 31 dicembre 2025, in modo da rispettare i termini previsti dalla normativa.

Formatori Accreditati



Università

Pubbliche o private ed enti di ricerca.



Enti Certificati

Con certificazione di qualità ISO 9001:2000.



Hub Europei

European Digital Innovation Hubs e ITS Academy.

Requisiti Tecnici dei Corsi

1

Durata Minima

12 ore complessive per corso.

2

Modulo Energetico

Almeno 4 ore su temi di sostenibilità e efficienza energetica.

3

Modulo Digitale

Almeno 4 ore su temi come cybersecurity e intelligenza artificiale.

Modalità di Erogazione

Formazione In Presenza

I corsi di formazione verranno erogati in modo tradizionale, con le lezioni svolte direttamente in aula. Questa modalità garantisce un'interazione diretta tra i partecipanti e i formatori.

Formazione a Distanza

Saranno offerti anche corsi online, che permetteranno ai partecipanti di seguire le lezioni in modo flessibile e da remoto. Al termine di questi corsi, verrà rilasciata un'attestazione finale.

Attestazione dei Risultati

Indipendentemente dalla modalità di erogazione, sarà necessario ottenere una attestazione che certifichi il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.

Costo del Personale in Formazione

Retribuzione lorda Includa

TFR e mensilità aggiuntive Includi

Ferie e permessi Includi

Indennità di trasferta Includa

Documentazione e Certificazione

1

Raccolta Dati

Documentazione dettagliata sulla formazione del personale.

2

Revisione

Certificazione contabile da parte di revisori legali.

3

Inclusione

Parte integrante del progetto Transizione 5.0.

Confronto con Formazione 4.0

Cambio di Focus

Da misura specifica a parte di un piano più ampio.

Obiettivi Energetici

Enfasi su risparmio energetico e sostenibilità.

Formatori Esterni

Solo formatori accreditati esterni all'azienda.

GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE

giovanna.sambataro@centocinquanta.it

095-2962832